

DIPARTIMENTO: DPH SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

SERVIZIO: DPH002 POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE

L'Estensore
Carlo Tereo de Landerset
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
////////////////
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Carlo Tereo de Landerset
(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Germano De Sanctis
(firmato digitalmente)

I Componenti la Giunta
Daniele D’Amario
Guido Quintino Liris
(firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N. /C

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l’intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO:
D.D.L.R. “Modifica della L.R. 9 luglio 2016, n. 21 "Riconoscimento del cane bianco italiano da custodia delle greggi patrimonio culturale della Regione Abruzzo con il nome di <cane da pecora abruzzese> o <mastino abruzzese>””.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la LR 21/2016, nel tutelare il cane da pecora abruzzese quale elemento distintivo della cultura della nostra Regione, contiene una profonda inesattezza nell’indicarlo quale “mastino Abruzzese” o “cane da pecora abruzzese” in luogo della corretta denominazione “Cane da Pastore Abruzzese”;
- la terminologia “mastino”, benché usata, sia attualmente da considerarsi desueta e, soprattutto fonte di forte confusione, avendo ormai la cinofilia individuato nei mastini i cani di impronta molossoide, che poco hanno a che vedere con la funzione del cane da pastore abruzzese;
- in data 19 marzo 2017 anche l’Assemblea generale dei soci del Circolo del Pastore Maremmano Abruzzese C.P.M.A. , unica associazione riconosciuta dall’Ente Nazionale della Cinofilia per la tutela della razza, ha formalmente richiesto la modifica del nome ufficiale della razza da “Cane da Pastore Maremmano Abruzzese” in “Cane da Pastore Abruzzese”, confermando che quest’ultima sia la denominazione maggiormente indicata per individuarne correttamente la funzione e l’origine del cane italiano difensore del gregge;

- pertanto anche il termine “maremmano” non appare coerente con la sua storia e con la reale diffusione nel corso dei secoli ed a riguardo che a riguardo, nella medesima Assemblea generale dei soci del Circolo del Pastore Maremmano Abruzzese C.P.M.A., in data 19 marzo 2017, è stato formalmente richiesto la modifica del nome ufficiale della razza da “Cane da Pastore Maremmano Abruzzese” in “Cane da Pastore Abruzzese”, nella terminologia usata a livello nazionale;
- è necessario, per ripristinare una verità storica per troppo tempo ignorata, modificare ed uniformare la definizione in “Cane da Pastore Abruzzese”, il nome della razza, per renderlo più rispondente alla sua storia e alla sua originalità;

PRESO ATTO dell’allegato Disegno di legge regionale denominato “Modifica della L.R. 9 luglio 2016, n. 21 "Riconoscimento del cane bianco italiano da custodia delle greggi patrimonio culturale della Regione Abruzzo con il nome di <cane da pecora abruzzese> o <mastino abruzzese>""", il cui testo, composto di n.5 articoli, viene allegato al presente deliberato come parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”, comprensivo della Relazione illustrative, allegata sotto la lettera “B”;

PRESO ATTO che dall’approvazione del presente atto non discendono oneri a carico del Bilancio regionale, trattandosi di mera modifica della terminologia della L.R. 9 luglio 2016, n. 21;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla G.U. n.80 del 05/04/2013;

VISTA la L.R. n.14 settembre 1999, n.77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

ACCERTATA la competenza del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo alla predisposizione del presente atto, stante la rilevanza turistica e culturale della tematica afferente le tradizioni abruzzesi, anche in ambito floro-faunistico ed in particolar modo delle aree interne locali circa la transumanza, riconosciuta patrimonio immateriale dell’UNESCO;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio DPH002 ed il Direttore del Dipartimento DPH, coinvolti dall’Assessorato sul tema, sulla base dell’istruttoria effettuata, hanno espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente
a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate:

1. di approvare il Disegno di legge regionale denominato “Modifica della L.R. 9 luglio 2016, n. 21 "Riconoscimento del cane bianco italiano da custodia delle greggi patrimonio culturale della Regione Abruzzo con il nome di <cane da pecora abruzzese> o <mastino abruzzese>""", il cui testo, composto di n.5 articoli, viene allegato al presente deliberato come parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”, comprensivo della Relazione illustrative, allegata sotto la lettera “B”;
2. di proporre al Consiglio Regionale il D.D.L.R. sopracitato;
3. di dare atto che dall’approvazione del presente atto non discendono oneri a carico del bilancio regionale;

4. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza.